

DOTT. STEFANO SCARPETTI
Curatore Fallimentare

Passaggio Frat. Benelli 12 – 61122
PESARO (PU) Tel 0721/1544959
Pec: f106.2014pesaro@pecfallimenti.it



TRIBUNALE DI PESARO

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

FALLIMENTO n. 106/2014

* * * * *

Il sottoscritto Dott. Stefano Scarpetti con studio in Pesaro (PU) in Passaggio Fratelli Benelli 12, Curatore del Fallimento 106/2014 del Tribunale di Pesaro

AVVISA

che il giorno **10 giugno 2026**, alle **ore 10:00**, presso lo studio del Curatore in Pesaro (PU) in Passaggio Fratelli Benelli 12, procederà alla

-VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA -

Del seguente lotto:

1. Lotto di terreno edificabile sito nel Comune di Montelabbate (PU), Via M. Buonarroti, comparto produttivo OP2, censito al catasto terreni di pesaro (PU) al foglio n. 5 di Montelabbate, particelle 1441-1450, come meglio descritto nella perizia depositata in Cancelleria Fallimentare dal tecnico incaricato, Ing. Fabio Vernarecci del 28 luglio 2025, precisando che ogni ulteriore informazione sullo stato dei beni e successive variazioni, potrà essere richiesta al Curatore ai recapiti indicati di seguito.

Prezzo base d'asta € 151.600,00 (Euro centocinquantunoseicento/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita senza incanto avviene alle seguenti condizioni:

- i beni oggetto del presente avviso sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dal Ing. Fabio Vernarecci, che deve essere consultata dall'offerente prima di partecipare alla vendita ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, nonché per le indicazioni sulla regolarità urbanistica degli stessi;
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 380/2001), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo

- ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- Gli oneri fiscali nonché le spese legate alle cancellazioni da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, nonché ogni altro eventuale onere derivante dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario; le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggetta la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Curatore;
 - per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. 47/1985, come integrato e modificato dall'art. 46
 - D.P.R. n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro i termini di legge;
 - il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato;
 - **in seguito al passaggio di proprietà il nuovo proprietario sarà obbligato a subentrare nel "CONSORZIO BUONARROTI" così come precisato nella perizia di stima, assumendo oneri o obblighi.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

La vendita avviene con modalità telematica sincrona mista. Pertanto, le offerte di acquisto potranno essere presentate in forma telematica (vedasi paragrafo "A) Offerta con modalità telematica") o, alternativamente, depositate in forma tradizionale cartacea presso lo studio del Curatore Dott. Stefano Scarpetti (vedasi paragrafo "B) Offerta in modalità analogica").

A) Offerta con modalità telematica

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita (09-06-2026)**, mediante l'invio all'indirizzo pec del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono quindi essere in possesso di una casella pec ai termini dell'art. 12, commi 4 e 5, D.M. 32/2015, accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale stesso.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari ad un decimo del prezzo offerto, nonché l'iban per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il versamento della cauzione, per un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti IBAN: IT19U0851968260000000013756, **con la seguente causale: numero del Fallimento, data fissata per l'esame delle offerte, nonché un "nome di fantasia"**. Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile attestante l'avvenuto versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico bancario sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. Dopo il termine della gara, le cauzioni saranno restituite, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

L'offerta dovrà contenere:

1) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;

2) l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;

3) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, unitamente all'Iban del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12, lett. M., D.M. 32/2015;

4) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

5) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120).

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte d'asta di cui sopra, se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base di vendita, se l'offerente non presta la cauzione nella misura e con le modalità già descritte o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare

l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente nel portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

B) Offerta in modalità analogica

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa presso lo studio del curatore Dott. Stefano Scarpetti in Pesaro (PU) in Passaggio Fratelli Benelli 12, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita (09-06-2026)**. All'esterno della busta dovrà essere indicato esclusivamente: il nome di chi deposita materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente (previa identificazione), la dicitura "Fallimento n. 106/2014" e la data fissata per la vendita. Nessuna altra indicazione (né nome delle parti, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

All'interno della busta dovrà essere inserito:

- 1) la dichiarazione di offerta di acquisto, con ciò intendendo una dichiarazione sottoscritta dall'offerente con la quale si manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita (in marca da bollo da Euro 16,00 per la sua validità), contenente:
 - a) se l'offerente è una persona fisica (chiunque, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita), le complete generalità dello stesso, allegando copia del documento d'identità e del codice fiscale in corso di validità, con indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita iva, residenza e domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Se l'offerente è coniugato, dovrà essere indicato il regime patrimoniale della famiglia e, in caso di regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, allegando una fotocopia del documento d'identità (per poter escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.). In caso di offerta in nome e per conto di un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta.
 - b) Se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società (denominazione, sede legale, codice fiscale e partita iva), i dati anagrafici del legale rappresentante, allegando fotocopia del documento d'identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda. In caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (anche all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
 - c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita;
- e) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- f) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- g) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

2) Copia della contabile bancaria attestante l'avvenuto versamento a mezzo bonifico dell'importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Per le modalità di esecuzione del bonifico si rimanda alle indicazioni fornite al paragrafo sub A). Si rammenta che il mancato accredito del bonifico bancario sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Non sarà possibile intestare l'immobile a persona, anche giuridica, diversa da quella che sottoscrive l'offerta. Non potranno in ogni caso essere accettate offerte presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali o in liquidazione.

L'offerta di acquisto è irrevocabile. La persona che ha sottoscritto l'offerta e che pertanto sarà intestataria del bene è tenuta a presentarsi il giorno fissato per la vendita; in mancanza il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente. Qualora l'offerta dell'assente sia l'unica depositata, l'aggiudicazione potrà avvenire comunque a favore dell'unico offerente anche se assente all'udienza di vendita.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base di vendita o se l'offerente non presta cauzione nella misura e con le modalità sopra indicate.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al Curatore. Nel giorno e nell'ora della gara l'offerente che ha formulato l'offerta in via analogica deve presentarsi presso lo studio del curatore. Alla gara potranno partecipare tramite connessione telematica tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente nello studio del curatore. Il Curatore provvederà per le offerte analogiche ad aprire le buste precedentemente depositate e custodite presso lo studio del Curatore alla presenza degli offerenti. Tali offerte saranno riportate nel portale a cura del Curatore e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. L'offerente che ha formulato la domanda in via analogica potrà farsi rappresentare nella gara da un avvocato munito di procura autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese. L'offerente che presenzierà personalmente davanti al curatore deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al curatore sulla base dell'offerta più alta. In ogni caso, l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'avviso di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo l'eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e l'eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto e di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal curatore a tutti gli offerenti online e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di sessanta secondi.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o, offline, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto. L'aggiudicazione sarà definitiva e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, L.F..

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, comma 3, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

1) in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente;

2) in caso di pluralità di offerte: qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore **al rilancio minimo (euro 2.000,00)**. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al Curatore saranno riportati nel portale a cura del medesimo e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; i rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al Curatore. Allorché siano trascorsi sessanta secondi dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; il bene verrà aggiudicato definitivamente a favore di chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il curatore pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Se non potrà individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risulteranno di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo

l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite.

ADEMPIMENTI CONSEQUENTIALI ALL'AGGIUDICAZIONE

- 1) Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;
- 2) se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare di eventuali agevolazioni fiscali previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione;
- 3) l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione versata) e degli oneri tributari, dovrà essere versato entro il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'iban, saranno comunicati all'aggiudicatario dal curatore; nello stesso termine dovrà essere consegnata al curatore la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo;
- 4) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. L'importo complessivo di tali oneri sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Le spese per la trascrizione, la volturazione, nonché la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori, quindi, al pagamento del saldo prezzo;
- 5) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, intendesse fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile aggiudicato, dovrà darne esplicita comunicazione al Curatore; in tale caso le somme dovranno essere erogate (a seguito della sottoscrizione del contratto definitivo di mutuo contenente l'atto di assenso all'iscrizione ipotecaria di primo grado – ai sensi dell'art. 2822 c.c. – e la delega – ex art. 1269 c.c. – del mutuatario alla banca per il versamento dell'importo mutuato direttamente alla procedura) mediante **assegno circolare non trasferibile intestato a: TRIBUNALE DI PESARO – SEZIONE FALLIMENTARE – FALLIMENTO ALPHA 2013 SRL N. 106/2014**. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura;
- 6) in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, sarà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno;
- 7) riscosso interamente il prezzo, il Curatore presenterà istanza al Giudice Delegato per la cancellazione di iscrizioni, trascrizioni, pignoramenti, ipoteche e di ogni altro vincolo gravante sull'immobile e successivamente all'emissione del suddetto decreto, l'aggiudicatario verrà invitato, mediante raccomandata

A.R. o posta elettronica certificata alla stipula dell'atto notarile per il perfezionamento della vendita presso un notaio designato dal Curatore; il compenso del notaio è per la metà a carico dell'aggiudicatario, la restante metà del compenso è a carico della procedura;

- 8) gli effetti traslativi si produrranno con la stipula dell'atto notarile;
- 9) in caso di provvedimento di sospensione o di inadempimento del perfezionamento della vendita adottato dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 comma 1 L. F, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo e risarcimento, bensì solo alla restituzione della cauzione versata.

PUBBLICITA' LEGALE

La pubblicità del presente avviso di vendita verrà effettuata mediante:

- pubblicazione, ai sensi dell'art. 490, comma 1, c.p.c., sul Portale delle Vendite Pubbliche istituito presso il Ministero della Giustizia all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp>;
- pubblicazione di breve annuncio e del testo integrale dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia di stima e agli allegati, su rete Internet ai siti www.tribunale.pesaro.giustizia.it, www.astalegale.net (già asteimmobili.it), <https://pvp.giustizia.it/pvp> e www.spazioaste.it;
- inserimento per estratto sul periodico di Astalegale.net S.p.a. (già asteimmobili.it) "Newspaper".

ULTERIORI INFORMAZIONI

Prima di dar corso alle operazioni di vendita di cui sopra il Curatore, ai sensi dell'art. 107, comma 3, L. F., ne darà notizia ai creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio; resta ferma la possibilità di sospendere la vendita qualora, ai sensi dell'art. 107, comma 4, L. F., pervenga al Curatore, prima della stipula dell'atto notarile, offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO n. 106/2014 – Tribunale di Pesaro", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; in tal caso verrà riaperta una gara tra l'aggiudicatario ed il nuovo offerente che verranno convocati mediante racc. AR o posta elettronica certificata, presso lo studio del Curatore dott. Stefano Scarpetti, sito in Pesaro (Pu), Passaggio Fratelli Benelli n. 12, per una gara con prezzo base d'asta pari a quello dell'offerta più alta depositata, con l'aggiudicazione al miglior offerente.

Qualora la gara non si possa tenere per diserzione del nuovo offerente, costui perderà la cauzione prestata e rimarrà efficace la precedente aggiudicazione.

- La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale della relazione di stima dell'esperto, dell'avviso di vendita e dei documenti allegati, consultabili sui siti Internet

www.tribunale.pesaro.giustizia.it, www.astalegale.net e <https://pvp.giustizia.it/pvp>. Si segnala che è possibile scaricare l'apposito modulo della domanda di partecipazione alla vendita presso il sito www.tribunale.pesaro.giustizia.it, nella sezione "modulistica".

- Maggiori informazioni potranno essere fornite presso lo studio del Curatore Dott. Stefano Scarpetti sito in Pesaro (Pu), Passaggio Fratelli Benelli n. 12, tel. 0721/1544959 e all'indirizzo Pec: f106.2014pesaro@pecfallimenti.it oppure consultando il sito istituzionale internet www.tribunale.pesaro.giustizia.it.

- E' possibile visionare i lotti previo appuntamento con il Curatore la cui richiesta deve essere formalizzata mediante accesso web <https://pvp.giustizia.it/pvp>.
- Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Pesaro, 06-03-2026

Il Curatore

Dott. Stefano Scarpetti



